



Dati al I trimestre 2017

Executive Summary

Alla fine del **I trimestre 2017** i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del portafoglio diretto italiano sono stati pari a **8,9 mld** come nel I trimestre del 2016 dopo che per diciannove trimestri consecutivi si era registrata una variazione tendenziale negativa. Se da un lato, infatti, il settore Auto (-2,0%) continua a mostrare una, seppur più contenuta, contrazione, dall'altro i premi degli altri rami danni confermano la crescita registrata negli ultimi

anni. Nel dettaglio, i premi del ramo R.C. Auto sono stati pari a 3,4 mld in calo del 3,5% rispetto al I trimestre del 2016, mentre i premi del ramo Corpi veicoli terrestri sono stati pari a 0,8 mld, in crescita di oltre il 5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche gli altri rami danni hanno confermato il trend positivo degli ultimi trimestri, contabilizzando a fine trimestre oltre 4,7 mld di premi con un tasso di crescita dell'1,8%.

Premi del portafoglio diretto italiano dei rami danni – al I trimestre 2017

I premi lordi del portafoglio diretto italiano contabilizzati nel settore Danni riportati nella seguente tabella sono forniti trimestralmente e in via anticipativa dalle imprese di assicurazione operanti in Italia e dalle rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi europei ed extra europei. A questa rilevazione hanno partecipato la totalità delle imprese nazionali e circa 45 rappresentanze di imprese europee che, in termini di quota

mercato, rappresentano comunque oltre il 95% del totale (sono attualmente 78 le imprese ammesse a operare in Italia in regime di stabilimento nel settore danni).

Relativamente alla totalità delle imprese (italiane, rappresentanze di imprese U.E. ed extra U.E.), i premi rilevati alla fine del I trimestre 2017 sono stati pari a 8.895 mln, in linea con quanto rilevato alla fine del I trimestre del 2016.

PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL I TRIMESTRE 2017

Valori in milioni di euro

Rami	PREMI ITA ed EXTRA UE**	QUOTA MERCATO ITA ed EXTRA UE	PREMI UE***	QUOTA MERCATO UE	PREMI TOTALI	VAR.* % PREMI ITA ed EXTRA UE	VAR.* % PREMI UE	VAR.* % PREMI TOTALI
	al I trim. 2017	al I trim. 2017	al I trim. 2017	al I trim. 2017	al I trim. 2017	2017/2016	2017/2016	2017/2016
R.C. Autoveicoli terrestri	3.282	95,6%	152	4,4%	3.433	-3,6%	-2,6%	-3,5%
Corpi di veicoli terrestri	689	91,8%	62	8,2%	751	5,1%	8,1%	5,4%
Totale settore Auto	3.971	94,9%	214	5,1%	4.185	-2,2%	0,3%	-2,0%
Infortunati	754	84,9%	134	15,1%	888	4,0%	0,7%	3,5%
Malattia	667	95,5%	31	4,5%	699	8,5%	-14,2%	7,2%
Corpi di veicoli ferroviari	1	79,1%	0	20,9%	1	-50,5%	-7,4%	-45,2%
Corpi di veicoli aerei	1	39,0%	2	61,0%	3	-90,7%	-79,4%	-86,0%
Corpi veicoli marittimi	56	82,5%	12	17,5%	68	-4,1%	-21,6%	-7,7%
Merci trasportate	46	52,5%	42	47,5%	88	-10,8%	-8,2%	-9,6%
Incendio ed elementi naturali	519	89,5%	61	10,5%	580	1,6%	-24,9%	-2,0%
Altri danni ai beni	557	84,4%	103	15,6%	659	2,6%	29,6%	6,0%
R.C. Aeromobili	2	62,4%	1	37,6%	4	-28,9%	-42,0%	-34,5%
R.C. Veicoli marittimi	3	86,4%	0	13,6%	3	4,5%	4,3%	4,4%
R.C. Generale	657	67,3%	319	32,7%	977	1,1%	-7,3%	-1,8%
Credito	13	10,0%	120	90,0%	133	-14,9%	3,6%	1,4%
Cauzione	99	75,7%	32	24,3%	130	5,5%	-9,2%	1,5%
Perdite pecuniarie	147	76,3%	46	23,7%	192	14,9%	-16,8%	5,4%
Tutela Legale	86	86,9%	13	13,1%	99	8,7%	8,0%	8,6%
Assistenza	165	89,1%	20	10,9%	185	6,4%	13,4%	7,1%
Totale altri rami danni	3.775	80,1%	935	19,9%	4.710	3,5%	-4,6%	1,8%
Totale rami danni	7.746	87,1%	1.149	12,9%	8.895	0,5%	-3,8%	0,0%

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

** Per imprese italiane ed extra-UE si intendono le imprese nazionali e le rappresentanze in Italia di imprese non facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento.

*** Per imprese UE si intendono le rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento; i dati si riferiscono alle sole imprese che hanno partecipato alla rilevazione.



L'invarianza complessiva registrata dai premi dell'intero settore Danni alla fine del I trimestre 2017 è la conseguenza di:

- una diminuzione nel settore Auto, i cui premi hanno registrato una flessione del 2%;
- un aumento negli altri rami Danni, i cui premi sono cresciuti dell'1,8%.

Più specificatamente, nel comparto Auto si è registrata una diminuzione del 3,5% nel ramo R.C. Auto e veicoli marittimi e una crescita del 5,4% nel ramo Corpi veicoli terrestri. Si tratta, per il ramo R.C. Auto, della diciannovesima variazione tendenziale annuale negativa consecutiva. Va, tuttavia, evidenziato come il trend di diminuzione, iniziato nel 2012, sia andato progressivamente rallentando nel corso degli ultimi cinque trimestri.

Il ramo Corpi Veicoli terrestri (essenzialmente le garanzie incendio/furto, kasko dei veicoli), invece, con 0,8 miliardi di raccolta premi a fine marzo 2017, è risultato in crescita del 5,4% rispetto all'anno precedente, consolidando la ripresa del comparto avviatasi nel 2015 e proseguita nel corso del 2016 e conseguenza ancora della crescita di nuove immatricolazioni.

Per quanto riguarda gli altri rami Danni, questi risultano ancora positivamente influenzati dal recupero del ciclo economico generale e, rispetto a una crescita complessiva dell'1,8%, si è registrata una variazione positiva superiore alla media nei seguenti

rami: Infortuni (+3,5%), R.C. Veicoli marittimi (+4,4%), Perdite pecuniarie (+5,4%), Altri danni ai beni (+6,0%), Assistenza (+7,1%), Malattia (+7,2%) e il ramo Tutela legale (+8,6%); sono invece risultati in calo i premi del ramo R.C. Generale (-1,8%), Incendio (-2,0%), Corpi veicoli marittimi (-7,7%), Merci trasportate (-9,6%), R.C. Aeromobili (-34,5%), Corpi veicoli ferroviari (-45,2%) e Corpi veicoli aerei (-86,0%).

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. (circa 45 imprese che rappresentano oltre il 95% in termini di premi su un totale di 78 imprese attualmente autorizzate), alla fine di marzo 2017, sono stati contabilizzati 1.149 mln di premi in diminuzione del 3,8% rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo del 2016 (era -1,9% la variazione alla fine marzo del 2016). Il peso percentuale dei premi contabilizzati dalle rappresentanze di imprese europee rispetto al totale dei premi è stato del 13%: in particolare nel settore Auto il peso è stato del 5,0% mentre negli altri rami danni di circa il 20%. In alcuni rami tale quota è stata superiore al 40% come nei rami Corpi veicoli aerei (61,0%), Merci trasportate (47,5%) e nel ramo Credito dove l'incidenza di tali imprese è stata pari al 90%. Il settore Auto è risultato in aumento dello 0,3%; in particolare, il ramo Corpi veicoli terrestri ha registrato un aumento superiore a quello registrato dalle imprese nazionali (8,1% vs 5,1%) mentre il ramo R.C. auto ha registrato una variazione negativa più contenuta (-2,6% vs -3,6%). In diminuzione rispetto al 2016, il volume premi dei restanti rami Danni (-4,6%).

Analisi di dettaglio per canale distributivo e ramo

Relativamente alle imprese italiane ed extra U.E., la principale forma di intermediazione in termini di market share si conferma essere il canale agenziale (75,8%), in lieve diminuzione rispetto a quanto rilevato alla fine del I trimestre del 2016 (76,6%). In particolare i rami nei quali il canale agenziale risulta mediamente più sviluppato sono i rami R.C. Veicoli marittimi (93,8%), R.C. Auto (85,1%), R.C. Generale (84,1%) e Altri danni ai beni (84,0%). Volumi di business molto ridotti per gli agenti si riscontrano invece nei rami Corpi veicoli aerei (3,9%), R.C. Aeromobili (4,3%) e Corpi veicoli marittimi (9,4%) dove, soprattutto in quest'ultimi due casi, è molto forte la presenza dei broker con quote di mercato rispettivamente pari a 95,7% e 90,5%. Sono proprio i broker a rappresentare il secondo canale di distribuzione dei premi danni con una quota pari all'8,6%. Oltre a quelli già menzionati, i rami in cui l'intermediazione dei broker è molto rilevante sono il Malattia (23,3%), il Credito (23,1%) e le Merci trasportate (42,7%). Va evidenziato, comunque, che il peso dei broker è sottostimato, in quanto non considera una quota importante di premi (stimata per il totale danni nel 2015 in 24,9 punti percentuali) che tali intermediari raccolgono ma che presentano alle agenzie e non direttamente alle imprese. Assumendo che questa incidenza sia applicabile anche per il I trimestre 2017, la quota degli agenti per

il totale settore danni scenderebbe a 50,9% mentre quella dei broker salirebbe a 33,5%. Gli sportelli bancari con una quota di mercato del 6,4% (5,2% al I trimestre 2016), sono in aumento e sono stati maggiormente coinvolti nella commercializzazione dei premi nei rami Credito (32,8%) e Perdite pecuniarie (49,8%). Rivestono tuttavia un ruolo importante (e in crescita) anche nei rami Infortuni (13,4%), Malattia (12,3%), Tutela legale (9,5%), Incendio ed elementi naturali (9,5%) e Assistenza (8,8%). La vendita diretta nel suo complesso (Direzione, Vendita telefonica e Internet) a fine marzo 2017 registrava un'incidenza del 9,1% (era 9,3% la quota rilevata alla fine di marzo 2016). Facendo riferimento al dettaglio delle singole modalità di distribuzione della vendita diretta, risulta che alla fine del primo trimestre 2017, le agenzie in economia pesavano per il 4,4% (era 4,3% nello stesso periodo del 2016), mentre pesava per il 3,2% il canale internet (3,6 nel 2016); in particolare l'utilizzo di internet è risultato, per il secondo trimestre consecutivo, in lieve contrazione nel ramo R.C. Autoveicoli terrestri (5,6% vs 6,2% alla fine dell'anno precedente). La vendita telefonica, infine, ha registrato una quota pari all'1,3% (era 1,2% alla fine di marzo 2016).



DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL I TRIMESTRE 2017 (imprese italiane e rappresentanze imprese extra-UE)

Rami	Agenti	Broker	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta			Totale
					Direzione-Agenzie in economia	Vendita telefonica	Internet	
R.C. Autoveicoli terrestri	85,1	3,5	2,7	0,0	0,9	2,1	5,6	100,0
Corpi veicoli terrestri	76,4	10,3	3,2	0,0	2,8	2,2	5,2	100,0
Totale settore Auto	83,6	4,7	2,8	0,0	1,2	2,1	5,6	100,0
Infortunati	72,3	5,9	12,3	0,5	6,2	1,2	1,5	100,0
Malattia	36,0	23,3	13,4	1,0	26,1	0,1	0,1	100,0
Corpi veicoli ferroviari	73,8	7,5	0,0	0,0	18,7	0,0	0,0	100,0
Corpi veicoli aerei	3,9	47,3	0,0	0,0	48,7	0,0	0,0	100,0
Corpi veicoli marittimi	9,4	90,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
Merci trasportate	54,7	42,7	0,6	0,0	1,9	0,0	0,0	100,0
Incendio ed elementi naturali	75,1	10,5	9,5	0,2	4,3	0,2	0,2	100,0
Altri danni ai beni	84,0	9,1	4,8	0,1	1,7	0,1	0,2	100,0
R.C. Aeromobili	4,3	95,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
R.C. Veicoli marittimi	93,8	4,6	0,3	0,0	0,3	0,6	0,4	100,0
R.C. Generale	84,1	8,1	4,2	0,1	3,2	0,1	0,1	100,0
Credito	28,3	23,1	32,8	0,0	15,8	0,0	0,0	100,0
Cauzione	77,1	18,5	0,1	0,0	4,4	0,0	0,0	100,0
Perdite pecuniarie	34,5	8,1	49,8	0,3	5,7	0,7	0,9	100,0
Tutela legale	76,7	6,0	9,5	0,1	1,0	2,3	4,4	100,0
Assistenza	76,8	3,8	8,8	0,2	1,7	2,8	5,8	100,0
Totale altri rami danni	67,6	12,6	10,2	0,4	7,8	0,5	0,8	100,0
Totale danni	75,8	8,6	6,4	0,2	4,4	1,3	3,2	100,0

Valori percentuali

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. i principali canali di distribuzione sono stati i broker con una quota pari al 50,4% e gli agenti con una quota pari al 34,9%. In particolare nel settore Auto è quello agenziale il canale distributivo più utilizzato dalle imprese con una quota del 61,8% mentre negli altri rami

danni il canale di distribuzione prevalente è risultato essere quello dei broker (58,0%). Gli sportelli bancari risultano essere il terzo canale di vendita con una quota del 6,6% (3,7% nel settore auto e 7,2% nei restanti rami). Risulta infine ancora nel complesso poco sfruttato l'utilizzo di internet (2,2%).

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL I TRIMESTRE 2017 (rappresentanze imprese UE)

Rami	Agenti	Broker	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta			Totale
					Direzione-Agenzie in economia	Vendita telefonica	Internet	
Totale settore Auto	61,8	17,0	3,7	4,5	0,2	7,3	5,4	100,0
Totale altri rami danni	28,8	58,0	7,2	-	4,5	0,1	1,4	100,0
Totale danni	34,9	50,4	6,6	0,8	3,7	1,5	2,2	100,0

Valori percentuali

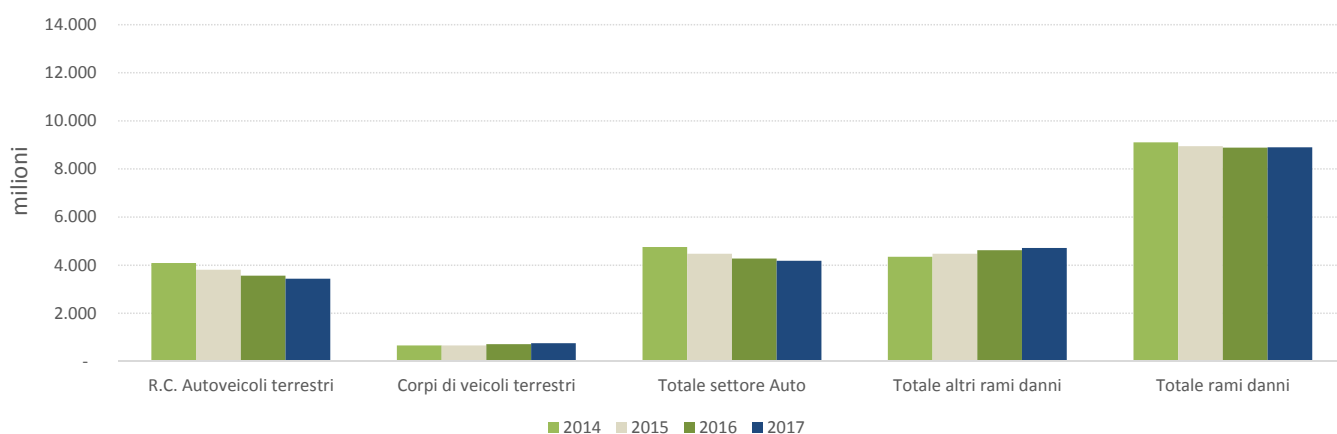
Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2014	Al I trimestre	4.089	664	4.753	4.353	9.106
	Al II trimestre	8.439	1.334	9.773	8.828	18.601
	Al III trimestre	11.921	1.881	13.802	12.273	26.075
	Al IV trimestre	15.983	2.596	18.579	18.498	37.077
2015	Al I trimestre	3.812	666	4.478	4.474	8.952
	Al II trimestre	7.835	1.376	9.211	9.203	18.414
	Al III trimestre	11.117	1.942	13.059	12.832	25.891
	Al IV trimestre	14.946	2.688	17.635	19.070	36.704
2016	Al I trimestre	3.559	713	4.271	4.618	8.890
	Al II trimestre	7.348	1.462	8.810	9.314	18.124
	Al III trimestre	10.458	2.049	12.507	12.968	25.475
	Al IV trimestre	14.124	2.852	16.976	19.364	36.340
2017	Al I trimestre	3.433	751	4.185	4.710	8.895
	Al II trimestre					
	Al III trimestre					
	Al IV trimestre					

Premi contabilizzati rami danni, al I trimestre



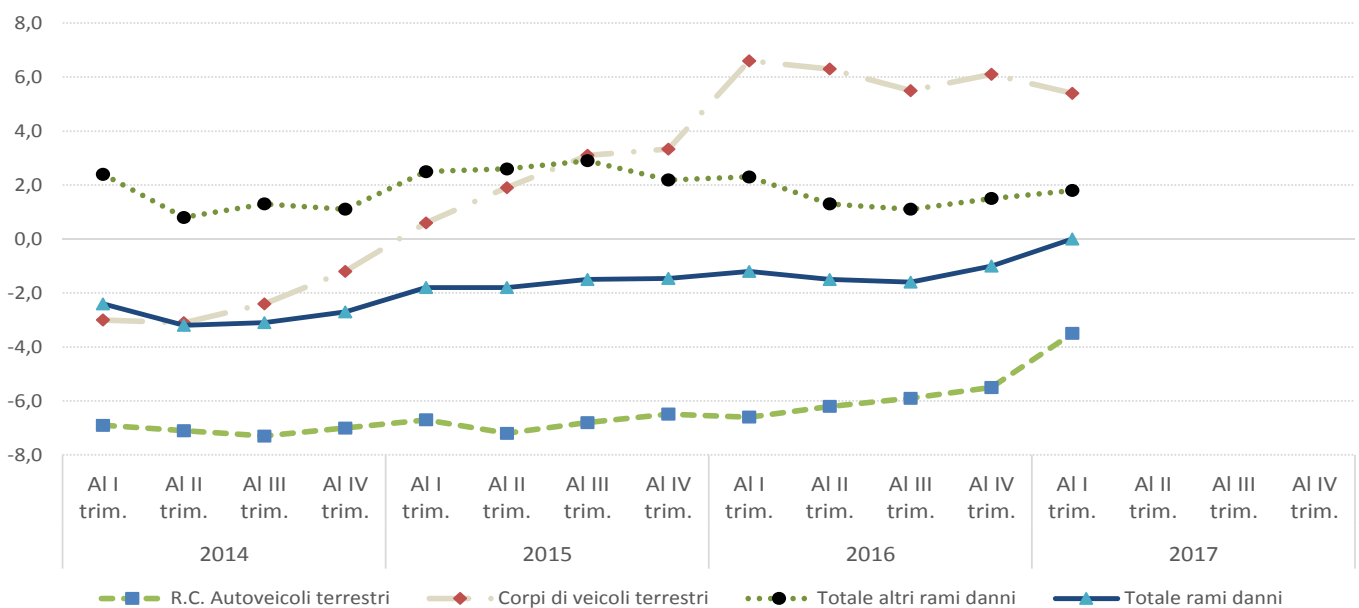
Serie storica variazioni* % AL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Serie storica variazioni* % tendenziali AL TRIMESTRE - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2014	Al I trimestre	-6,9	-3,0	-6,4	2,4	-2,4
	Al II trimestre	-7,1	-3,1	-6,6	0,8	-3,2
	Al III trimestre	-7,3	-2,4	-6,7	1,3	-3,1
	Al IV trimestre	-7,0	-1,2	-6,2	1,1	-2,7
2015	Al I trimestre	-6,7	0,6	-5,7	2,5	-1,8
	Al II trimestre	-7,2	1,9	-5,9	2,6	-1,8
	Al III trimestre	-6,8	3,1	-5,4	2,9	-1,5
	Al IV trimestre	-6,5	3,3	-5,1	2,2	-1,5
2016	Al I trimestre	-6,6	6,6	-4,7	2,3	-1,2
	Al II trimestre	-6,2	6,3	-4,3	1,3	-1,5
	Al III trimestre	-5,9	5,5	-4,2	1,1	-1,6
	Al IV trimestre	-5,5	6,1	-3,7	1,5	-1,0
2017	Al I trimestre	-3,5	5,4	-2,0	1,8	0,0
	Al II trimestre					
	Al III trimestre					
	Al IV trimestre					

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

Variazioni % tendenziali dei premi contabilizzati danni, al trimestre

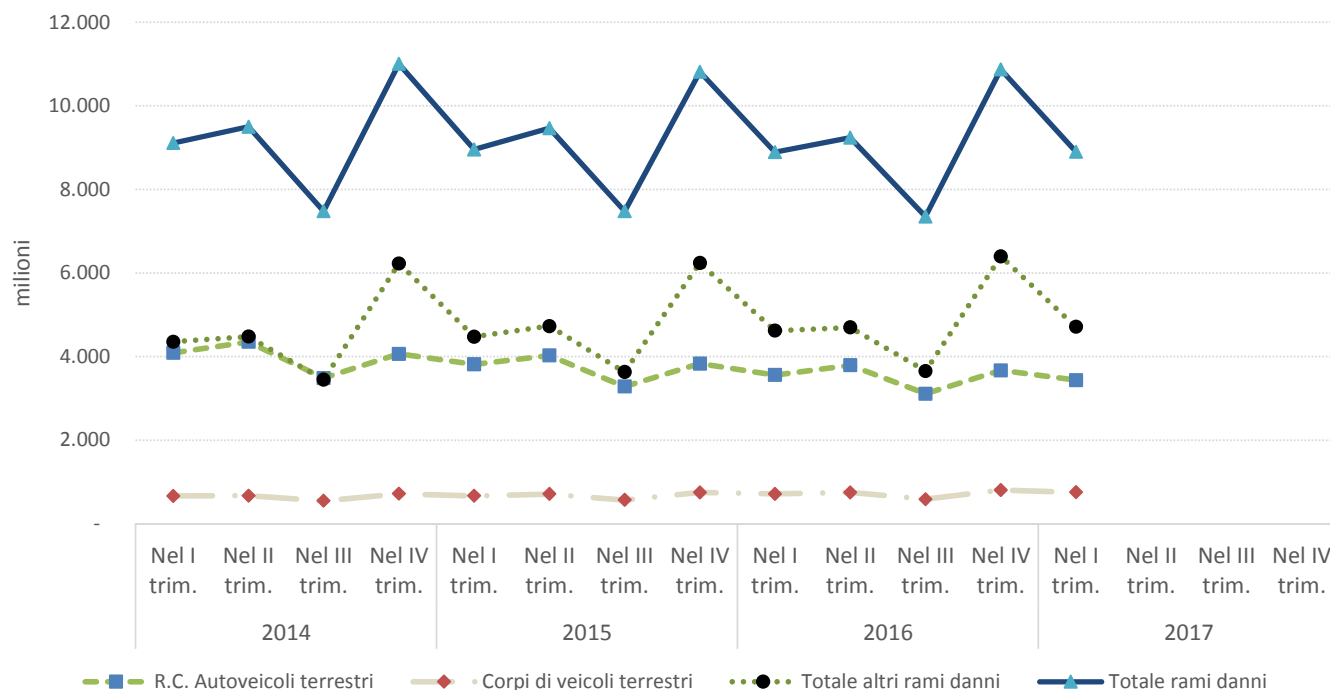


Serie storica premi NEL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.Serie storica premi NEL TRIMESTRE per settore - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2014	Nel I trimestre	4.089	664	4.753	4.353	9.106
	Nel II trimestre	4.350	670	5.020	4.475	9.495
	Nel III trimestre	3.482	547	4.029	3.445	7.474
	Nel IV trimestre	4.062	715	4.777	6.225	11.002
2015	Nel I trimestre	3.812	666	4.478	4.474	8.952
	Nel II trimestre	4.023	710	4.733	4.729	9.462
	Nel III trimestre	3.282	566	3.848	3.629	7.477
	Nel IV trimestre	3.829	746	4.576	6.238	10.813
2016	Nel I trimestre	3.559	713	4.271	4.618	8.890
	Nel II trimestre	3.789	749	4.539	4.696	9.234
	Nel III trimestre	3.110	587	3.697	3.654	7.351
	Nel IV trimestre	3.666	803	4.469	6.396	10.865
2017	Nel I trimestre	3.433	751	4.185	4.710	8.895
	Nel II trimestre					
	Nel III trimestre					
	Nel IV trimestre					

Premi contabilizzati rami danni, nel trimestre



Serie storica variazioni* % NEL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Serie storica variazioni* % tendenziali NEL TRIMESTRE - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2014	Nel I trimestre	-6,9	-2,2	-6,3	3,2	-2,0
	Nel II trimestre	-7,3	-3,9	-6,9	-1,6	-4,5
	Nel III trimestre	-7,6	2,4	-6,4	2,3	-2,6
	Nel IV trimestre	-6,2	-0,3	-5,3	1,7	-1,5
2015	Nel I trimestre	-6,8	0,3	-5,8	2,8	-1,7
	Nel II trimestre	-7,5	6,0	-5,7	5,7	-0,3
	Nel III trimestre	-5,7	3,5	-4,5	5,3	0,0
	Nel IV trimestre	-5,7	4,4	-4,2	0,2	-1,7
2016	Nel I trimestre	-6,6	7,0	-4,6	3,2	-0,7
	Nel II trimestre	-5,8	5,5	-4,1	-0,7	-2,4
	Nel III trimestre	-5,2	3,7	-3,9	0,7	-1,7
	Nel IV trimestre	-4,3	7,6	-2,3	2,5	0,5
2017	Nel I trimestre	-3,5	5,4	-2,0	2,0	0,1
	Nel II trimestre					
	Nel III trimestre					
	Nel IV trimestre					

* Le variazioni % sono calcolate sui valori assoluti in APPENDICE 3 e non sono pertanto calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

Variazioni % tendenziali premi contabilizzati danni, nel trimestre

